

COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

4^a AREA

Servizi tecnici al demanio – Ecologia e ed ambiente – Impianti fognari – Manutenzione edifici comunali, strade, verde pubblico e cimitero. Custodi, servizi - Impianti di Pubblica Illuminazione - Gestione patrimonio - Protezione Civile - Espropriazioni

DISCIPLINARE DI GARA PER ALIENAZIONE IMMOBILI COMUNALI “CHIOSCO SCIUTI”

1 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le offerte e la documentazione prevista dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 12,00 del giorno 23/11/2023**

A tal fine, farà fede esclusivamente il timbro e l'orario di ricezione apposti sul plico dall'Ufficio Protocollo del Comune di Aci Castello. Saranno esclusi dalla gara i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza. Il recapito tempestivo del plico rimane a esclusivo rischio dei mittenti ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il suddetto termine.

Il plico, chiuso, idoneamente sigillato e firmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà riportare la seguente dicitura: **"ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO CHIOSCO SCIUTI DEL GIORNO 27/11/2023** ed il nominativo, indirizzo, numero di telefono e di fax del mittente.

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, due buste, anch'esse chiuse, firmate e idoneamente sigillate.

Per sigillo si intende la semplice apposizione di materiale di tipo adesivo o ceralacca, che aderendo su tutti i lembi di chiusura del plico e delle buste contraddistinte dalle lettere "A" e "B", garantisca l'impossibilità di manomissione degli stessi sino al momento della gara.

BUSTA A): DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima busta, con la dicitura **"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** scritta all'esterno della stessa, deve contenere, pena esclusione:

α) **ISTANZA DI AMMISSIONE** redatta utilizzando l'apposito modello, Allegato 1 e 2 (persona fisica o persona giuridica) predisposto dall'Amministrazione o conformemente allo stesso.

Essa dovrà indicare:

- per le persone fisiche: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale dell'offerente o degli offerenti e, per i coniugati, il regime patrimoniale della famiglia.
- per le persone giuridiche: ragione sociale, sede legale, codice fiscale/Partita Iva, estremi dell'eventuale iscrizione presso la Camera di Commercio, elementi identificativi del/dei rappresentante/i legale/i e dei soggetti di cui all'art. 94, 95 e 96 del D. Lgs. 36/2023:

Le **società di capitali** (S.p.a., S.a.p.a., S.r.l.) e le **società di persone** (S.s., S.n.c., S.a.s.), nel caso di organo di gestione collegiale, dovranno produrre copia della deliberazione dell'organo amministrativo, autenticata da notaio, dalla quale risulti la determinazione di partecipare all'asta; nel caso di organo di gestione monocratico, dovranno allegare apposito atto o documento autenticato da un notaio dal quale

emerga l'identità del soggetto avente titolo alla firma del contratto di compravendita, impegnando legittimamente l'offerente.

Nel caso di partecipazione di un **Ente privato** diverso dall'impresa, all'istanza dovrà essere allegata copia autenticata dell'atto costitutivo e copia autenticata dell'atto recante il conferimento dei poteri di rappresentanza dell'Ente al soggetto sottoscrittore dell'offerta.

Nel caso di partecipazione di un **Ente pubblico**, all'istanza dovrà essere allegata copia conforme all'originale dell'atto recante l'autorizzazione al rappresentante dell'Ente a presentare offerta.

β) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO in misura non inferiore quella indicata nell'avviso d'asta al punto 5.

Il deposito cauzionale provvisorio è richiesto, a pena di esclusione, a garanzia del pagamento delle spese di pubblicazione e della mancata sottoscrizione del contratto e per fatto dell'aggiudicatario, e potrà essere costituito:

1. versando il relativo importo presso la Tesoreria Comunale operante presso Credit Agrigole Agenzia di Aci Castello – IBAN IT51A0623026102000015045251 (in tal caso il partecipante dovrà allegare copia conforme della ricevuta di versamento); in caso di aggiudicazione l'importo sarà trattenuto a titolo di cauzione definitiva.
2. mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. In tali casi, la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Comune di Aci Castello. La fideiussione dovrà avere validità per almeno **180** giorni dal termine di presentazione delle offerte stabilito nell'avviso di asta pubblica.

La cauzione definitiva, all'atto del rogito, sarà detratta quale acconto versato dal prezzo di aggiudicazione.

A seguito dell'aggiudicazione definitiva, ai concorrenti non ammessi alla gara verrà svincolato il deposito cauzionale, mentre per i concorrenti ammessi e non aggiudicatari, lo svincolo avverrà a seguito della stipula del contratto di compravendita e comunque entro 180 giorni dal termine per la presentazione delle offerte.

Tutte le cauzioni saranno svincolate contestualmente all'eventuale revoca della procedura di gara, disposta a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, la quale, in caso di necessità, si riserva altresì di sospendere, in qualunque momento la procedura, fermo restando il superiore termine di 180 giorni entro cui i concorrenti restano vincolati all'offerta presentata. Sia la revoca che la sospensione potranno essere parziali e riguardare anche solo 1 o 2 dei lotti in gara.

χ) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, resa dal concorrente persona fisica o dal legale rappresentante del concorrente persona giuridica o dai loro procuratori speciali, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, redatta in carta libera conformemente al modello **allegato 1, 2** (persona fisica o persona giuridica/operatore economico), corredata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, attestante:

PER LE PERSONE FISICHE

- il proprio stato civile e, per i coniugati, il regime patrimoniale familiare
- di possedere la piena e completa capacità di agire.

PER LE PERSONE GIURIDICHE E GLI OPERATORI ECONOMICI

di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n.267) e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 08/06/2001 n°231 o altra sanzione che comporti il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. N° 81/2008;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti. *(Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266)*
- che il concorrente è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge 12.03.1999, n° 68 o che non siano soggetti agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L.N. 68/99;

PER OPERATORI ECONOMICI

- che, nei confronti dei soggetti indicati all'art. 38, comma 1 lettera b) del D. Lgs. 163/2006, non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956 n. 1423 e che gli stessi soggetti non si trovano in una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 (oggi dal libro I, titolo I capo II, del D. Lgs. 159/2011);
- che, nei confronti dei soggetti indicati all'art. 38, comma 1 lettera c) del D. Lgs. 163/2006, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, né è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale fra cui quelli di truffa aggravata ai danni dello Stato (art. 640 cpv. 1 c.p.), turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.), frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.) nonché per reati di criminalità di tipo mafioso o comunque riconducibili ad organizzazioni criminali, nonché per reati di concussione (art. 317 c.p.), corruzione (artt. da 318 a 322 c.p.), scambio elettorale politico mafioso (art. 416 ter c.p.), rapina (art. 628 c.p.), estorsione (art.629 c.p.), usura (art. 644 c.p.), ricettazione (art.648 c.p. esclusa l'ipotesi prevista dal cpv. di tale articolo), riciclaggio (art. 648-bis c.p.), impiego di denaro, beni o altri utilità di provenienza illecita (art. 648 ter c.p.), trasferimento fraudolento di valori (art. 12 quinquies Legge n. 356/92);
- *che, i soggetti indicati all'art. 38, comma 1 lettera b) del D. Lgs. 163/2006, non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, senza aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.*

PER TUTTI

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni che determinano il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, e in particolare di non trovarsi nelle condizioni di cui agli articoli 32-ter e 32-quater del Codice Penale;
- che, nei propri confronti, non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956 n. 1423 e che gli stessi soggetti non si trovano in una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 (oggi dal libro I, titolo I capo II, del D. Lgs. 159/2011);
- che, nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, né è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale fra cui quelli di truffa

fa aggravata ai danni dello Stato (art. 640 cpv. 1 c.p.), turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.), frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.) nonché per reati di criminalità di tipo mafioso o comunque riconducibili ad organizzazioni criminali, nonché per reati di concussione (art. 317 c.p.), corruzione (artt. da 318 a 322 c.p.), scambio elettorale politico mafioso (art. 416 ter c.p.), rapina (art. 628 c.p.), estorsione (art.629 c.p.), usura (art. 644 c.p.), ricettazione (art.648 c.p. esclusa l'ipotesi prevista dal cpv. di tale articolo), riciclaggio (art. 648-bis c.p), impiego di denaro, beni o altri utilità di provenienza illecita (art. 648 ter c.p.), trasferimento fraudolento di valori (art. 12 quinquies Legge n. 356/92);

- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19/03/1990 n° 55 (*l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non e' stata rimossa*);
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal Comune di Aci Castello e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale (l'accertamento della presente dichiarazione potrà essere effettuato con qualsiasi mezzo di prova dal Comune di Aci Castello)
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o a quella dello Stato in cui sono stabiliti. (*Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili*);
- di non essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, senza aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
- le eventuali condanne penali subite anche se abbia beneficiato della non menzione;
- di ben conoscere l'immobile nel suo complesso e valore, essendosi recato sui luoghi e avendone presa perfetta visione e piena cognizione;
- di accettare, senza condizioni o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'avviso d'asta, nel disciplinare di gara e in tutta la documentazione complementare;
- di accettare da subito, senza aver nulla a pretendere né a titolo di risarcimento né a titolo di indennizzo, l'eventuale revoca o sospensione della procedura di alienazione, per ragioni di pubblico interesse;
- di obbligarsi, ove necessario, a provvedere a proprie cure e spese all'aggiornamento di tutti i dati catastali in nome e per conto del Comune di Aci Castello nonché all'acquisizione dell'APE, in conformità alla normativa vigente, in tempo utile per la stipula del contratto di compravendita nei termini stabiliti;
- di essere a conoscenza che, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (Codice Privacy):
 - le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono esclusivamente al procedimento in oggetto e all'eventuale stipula del contratto di compravendita;
 - il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per l'ammissione alla procedura di alienazione;
 - l'eventuale rifiuto a fornire le integrazioni e/o specificazioni richieste dalla commissione di gara comporterà l'esclusione dalla procedura;
 - i soggetti ai quali i dati potranno essere comunicati sono il personale interno dell'amministrazione comunale interessato al procedimento di alienazione e alla stipula del contratto di compravendita, i partecipanti alla procedura, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L.N. 241/90 e della L.R. 10/91, gli organi di polizia e l'autorità giudiziaria;
 - i diritti spettanti agli interessati sono quelli di cui all'art. 7 del citato D. Lgs. 196/2003

- Responsabile del trattamento (anche informatico) dei dati è la Responsabile della IV Area Arch. Adele Trainiti;

e di autorizzare il trattamento dei dati personali.

I concorrenti dovranno inoltre dichiarare:

- le generalità complete della persona autorizzata a formulare eventuali offerte a rialzo in sede di gara in nome e per conto dello stesso concorrente allegando l'atto autorizzatorio in originale o copia autenticata ai sensi di legge;
- (in caso di partecipazione congiunta) il rappresentante e mandatario, che sarà unico referente nei confronti dell'Amministrazione per tutto quello che riguarda la gara ed i rapporti conseguenti;
- (in caso di offerta per persona da nominare) che l'offerta è presentata per persona da nominare, ai sensi dell'art. 81 del R.D. n. 827/1924.

IMPRESE INDIVIDUALI, SOCIETA' E ENTI ISCRITTI NEL REGISTRO DELLE IMPRESE O ALL'ALBO ARTIGIANI dovranno dichiarare altresì i dati relativi all'iscrizione alla C.C.I.A. specificando il numero e la data di iscrizione, la forma giuridica del concorrente, l'oggetto sociale o attività, le generalità complete degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, dei direttori tecnici, dei soci della s.n.c., dei soci accomandatari e del socio unico o socio di maggioranza (**solo per società con meno di 4 soci**)

SOCIETA' E ENTI NON ISCRITTI NEL REGISTRO DELLE IMPRESE O ALL'ALBO ARTIGIANI dovranno dichiarare le generalità complete delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente il concorrente, specificando gli estremi dell'atto da cui le persone indicate derivano i poteri rappresentativi

BUSTA B): OFFERTA ECONOMICA

La seconda busta, anch'essa chiusa, firmata e idoneamente sigillata, dovrà recare la dicitura **“OFFERTA ECONOMICA”**.

L'OFFERTA ECONOMICA redatta in bollo, conformemente all'**allegato “2”** (persona fisica o persona giuridica), dovrà essere sottoscritta dal concorrente o dal legale rappresentante del concorrente.

L'offerta, redatta utilizzando gli appositi modelli predisposti dall'Amministrazione o conformemente agli stessi, dovrà contenere dichiarazione, completa di codice fiscale e/o partita IVA, data e luogo di nascita dell'offerente, dovrà essere debitamente sottoscritta e dovrà indicare il prezzo complessivo offerto per l'acquisto dell'immobile. Detto prezzo deve essere espresso in euro sia in cifre che in lettere.

Il prezzo offerto dovrà essere superiore al prezzo a base d'asta. Pertanto saranno escluse le offerte alla pari o in ribasso e le offerte in variante, condizionate, parziali, indeterminate, plurime.

In caso di discordanza fra l'importo espresso in cifre e quello espresso in lettere verrà preso in considerazione il valore più conveniente per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 72, comma 2, del R.D. 827/1924.

Offerte per procura e per persona da nominare

Sono ammesse offerte per procura ed anche per persona da nominare con le modalità previste all'art. 81 del R.D. 23/05/1924. La procura deve essere speciale, risultare per atto pubblico, o per scrittura privata con firma autenticata da notaio, e dovrà essere inserita nella BUSTA A. Non sono ammesse procure generali.

Allorché le offerte siano presentate o fatte in nome e per conto di più persone, queste si intendono solidalmente obbligate..

L'offerente per persona da nominare dovrà dichiarare la persona per la quale ha presentato l'offerta e questa dovrà accettare la dichiarazione, o all'atto dell'aggiudicazione provvisoria o, al più tardi, **entro i tre giorni successivi all'aggiudicazione provvisoria**, mediante atto pubblico o scrittura privata con firma autenticata da notaio, producendo dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di

partecipazione. In mancanza di ciò, o nel caso in cui la persona nominata non abbia i requisiti necessari per concorrere all'asta, l'offerente sarà considerato, a tutti gli effetti legali, come vero ed unico aggiudicatario.

Il deposito a garanzia dell'offerta dovrà essere intestato all'offerente.

In ogni caso, l'offerente per persona da nominare sarà sempre garante solidale della medesima offerta, anche dopo che è stata accettata la dichiarazione.

I depositi eseguiti dall'aggiudicatario rimangono vincolati, nonostante l'offerta sia stata fatta per persona da nominare e sia stata fatta ed accettata la dichiarazione.

Partecipazione congiunta

Nel caso in cui più soggetti intendano partecipare congiuntamente alla gara, gli stessi resteranno solidalmente obbligati.

In tal caso tutti i soggetti dovranno singolarmente possedere i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e, pertanto, ciascuno di essi dovrà produrre l'istanza-dichiarazione sostitutiva prevista al precedente punto c).

A pena di esclusione l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che partecipano congiuntamente.

I Soggetti offerenti dovranno inoltre indicare nella dichiarazione sostitutiva il nominativo del rappresentante e mandatario, che sarà unico referente nei confronti dell'Amministrazione per tutto quello che riguarda la gara ed i rapporti conseguenti.

In caso di aggiudicazione, l'alienazione avverrà in comunione indivisa a favore di tutti i soggetti offerenti.

2 DATA, ORA E LUOGO DI APERTURA DELLE OFFERTE

Fermo restando il **termine delle ore 12.00 del 23/11/2023** per la presentazione delle offerte, l'inizio delle operazioni di gara, in prima seduta pubblica, è fissato alle ore 09.00 del giorno **27/11/2023** presso la sede della 4^a Area del Comune di Aci Castello – Via Firenze, n.118.

Qualora le operazioni di gara non possano essere concluse nella stessa giornata, esse saranno sospese e riprenderanno, senza previa comunicazione, il primo giorno lavorativo utile, alle ore 10.00.

Eventuali ulteriori sedute, fissate con determinazione riportata nel verbale di gara, si svolgeranno presso la medesima sede e si intenderanno notificate a tutti i partecipanti mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet del Comune. Nello stesso verbale, verrà disposta la custodia degli atti in plichi sigillati, atti ad assicurarne la perfetta integrità e conservazione.

3 PERSONE AUTORIZZATE A PRESENZIARE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

La gara si svolgerà in seduta pubblica e, pertanto, può presenziare chiunque ne abbia interesse.

La facoltà di rilasciare dichiarazioni o di interloquire durante le operazioni pubbliche di gara, previa autorizzazione del Presidente del seggio, è riconosciuta esclusivamente ai concorrenti o legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero ai soggetti incaricati, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega scritta, loro conferita dai concorrenti o dai legali rappresentanti.

4 ESPLETAMENTO DELLA GARA E MOTIVI DI ESCLUSIONE

I plichi contenenti le offerte saranno aperti in seduta pubblica il giorno **27/11/2023** a partire dalle ore 09.00, presso la sede della 4^a Area del Comune di Aci Castello – Via Firenze, n.118.

L'asta sarà presieduta dal Responsabile della 4^a Area del Comune di Aci Castello, la quale, accertata la regolarità dei plichi, procede nell'ordine alla loro apertura, alla verifica delle ulteriori due buste contenute e all'esame della documentazione amministrativa al fine della verifica della regolarità della documentazione presentata e della esclusione o ammissione della candidatura.

I motivi di immediata esclusione sono:

- Violazione del principio di segretezza dell'offerta (es. non integrità del plico)
- Incertezza sulla provenienza dell'offerta (mancata sottoscrizione dell'offerta e/o dell'istanza di ammissione, mancata produzione del documento di identità dei sottoscrittori)
- Mancata o irregolare prestazione della cauzione

Nei casi di carenza o difformità documentale, non comportanti l'esclusione, i partecipanti saranno ammessi con riserva e saranno invitati alla necessaria integrazione a cura del Responsabile del Procedimento, assegnando un termine non inferiore a giorni 3 dal ricevimento della richiesta inoltrata tramite mail o pec.

Il mancato o non conforme riscontro nei termini stabiliti comporterà l'esclusione del partecipante.

Conclusa la superiore fase di ammissione per tutti i partecipanti, si procederà all'apertura delle corrispondenti buste contenenti l'offerta economica, verificandone la regolarità, dando lettura delle offerte e aggiudicando l'immobile al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione e il cui prezzo sia maggiore a quello fissato nell'avviso d'asta.

In caso di offerte uguali tra due o più concorrenti, si applicherà l'art. 77 del R.D. n. 827/24 e pertanto si procederà, nella medesima seduta, a una licitazione fra esse sole.

I concorrenti formuleranno una nuova offerta, in aumento rispetto alla precedente, su un foglio in carta semplice datato e sottoscritto, da inserirsi all'interno di una busta chiusa.

Il miglior offerente sarà dichiarato aggiudicatario.

Ove nessuno dei concorrenti che hanno presentato offerte uguali fosse presente, ovvero nessuno dei presenti aderisse all'invito del presidente di gara di formulare un'offerta migliorativa, si procederà immediatamente all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Il Comune di Aci Castello si riserva di procedere, a proprio insindacabile giudizio, all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida pervenuta o rimasta in gara, purché ritenuta conveniente ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Delle operazioni svolte e dell'esito della gara, verrà redatto verbale che sarà pubblicato all'albo dell'Ente, e nella sezione Amministrazione trasparente sub sezione bandi di gara. Si procederà, quindi, all'aggiudicazione definitiva.

L'autorità che presiede la gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di posticiparne la data, senza che i partecipanti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Eventuali contestazioni o controversie che dovessero insorgere durante la gara saranno risolte con decisione dell'autorità che presiede la gara.

Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o altrui (art. 72 R.D. 23.05.1924 n. 827).

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982 n. 955 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta, nonché ogni altra dichiarazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o corredate di traduzione giurata.

L'aggiudicazione, senz'altro obbligatoria e vincolante da subito per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, diverrà vincolante per l'Amministrazione Comunale solo al momento della stipula del contratto di compravendita.

Pertanto l'Amministrazione potrà, fino a quel momento, per esigenze d'interesse pubblico, recedere dalle operazioni di vendita, con comunicazione all'aggiudicatario a mezzo raccomandata e/o posta certificata (pec) e restituzione, entro 30 giorni dalla comunicazione, del deposito cauzionale/anticipo prezzo di vendita e delle spese di pubblicazione, il tutto senza interessi.

Analogamente, l'Amministrazione potrà in ogni momento, fino alla stipula del contratto, sospendere, per esigenze d'interesse pubblico, le operazioni di vendita, dandone comunicazione all'aggiudicatario a mezzo raccomandata e/o posta certificata (pec). In tal caso, la restituzione del deposito cauzionale/anticipo prezzo di vendita e delle spese di pubblicazione, senza interessi, interverrà entro il

termine massimo di 30 giorni dalla richiesta che l'interessato potrà presentare decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

5 AVVERTENZE

Il presente disciplinare costituisce parte integrante dell'avviso di gara.

A norma dell'art. 1471 del codice civile, non possono essere compratori nemmeno all'asta pubblica, né direttamente né per interposta persona:

1. gli amministratori dei beni dello Stato, dei comuni, delle province o degli altri enti pubblici, rispetto ai beni affidati alla loro cura;
2. gli ufficiali pubblici, rispetto ai beni che sono venduti per loro ministero;
3. coloro che per legge o per atto della pubblica autorità amministrano beni altrui, rispetto ai beni medesimi;
4. i mandatari, rispetto ai beni che sono stati incaricati di vendere, salvo il disposto dell'articolo 1395.

Nei primi due casi l'acquisto è nullo; negli altri è annullabile.

I consiglieri comunali, per costante interpretazione e in applicazione dell'art. 77 del D. Lgs. 267/2000 sono da includere tra gli amministratori locali e pertanto non possono essere compratori dei beni affidati alla loro cura

Aci Castello 23/10/2023

Il Responsabile dell'Area 4^a
Arch Adele Trainiti